

Lucia Buonadonna*

*L'Archivio Storico Comunale di Canale Monterano [ASCCM]
tra tutela e valorizzazione*

L'Archivio Storico Comunale di Canale Monterano [ASCCM] è attualmente conservato nei locali ristrutturati, collocati all'interno dell'ala nuova del Palazzo comunale. Il patrimonio archivistico copre un arco cronologico dalla seconda metà del secolo XVI alla seconda metà del secolo XX con una consistenza relativa alla sezione storica di circa 200 metri lineari ed è stato oggetto di interventi archivistici di pulizia, di censimento e di trasferimento, tutti realizzati nel periodo compreso fra il 2020-2023 dall'Associazione Arca sul lago-APS. La sedimentazione dei documenti è il risultato delle funzioni e delle attività degli organismi e delle istituzioni che li hanno prodotti nel loro strutturarsi ed evolversi nei secoli. Esse, e, in particolar modo, le vicende delle famiglie feudali che hanno governato il territorio di Canale Monterano, sono state oggetto di alcuni contributi all'interno del presente convegno che ha messo in luce come per lo studio delle fonti e, in questo caso per il Periodo Preunitario, non si possa prescindere dalla consultazione delle serie archivistiche dell'Archivio Storico Comunale.*

La partecipazione attiva degli archivisti e il lavoro compiuto negli archivi per rendere fruibili le fonti documentarie all'interno di un convegno di studi di lodevole apertura multidisciplinare, non è solo un riconoscimento fatto alla scienza archivistica, non più relegata nel ruolo subalterno di 'ancella della storia', ma il segno di una consapevolezza da parte degli studiosi del compito fondamentale svolto dagli archivi e dai loro 'custodi' nella conservazione della memoria. Con il termine 'conservazione' si intende infatti significare l'insieme delle attività volte a tutelare e a rendere fruibile il patrimonio documentario. Il termine patrimonio, in questo modo, viene restituito all'antica etimologia *archivum* come scrigno e tesoro di un'istituzione,

* Archivio storico comunale di Canale Monterano, Arca sul Lago-APS, lucia.buonadonna.lb@gmail.com.

qualcosa di unico e di prezioso, immagine e riflesso di una società: una sorta di ‘arca’ o cassa, come era anticamente definito, dove poter salvare le testimonianze essenziali di una comunità. Non è un caso che l’Associazione abbia scelto questa denominazione e, come frase distintiva, *Micant et Fovent* prendendola in prestito dal motto di un notaio del secolo XVI, impresso nel proprio *signum notari o tabellionis*. Davvero il presente può essere illuminato dal passato e guidare verso il futuro come un fuoco sacro da tenere sempre acceso.

L’Associazione Arca sul lago si costituisce nel mese di ottobre 2012 con lo scopo principale di tutelare, conservare e trasmettere il patrimonio informativo dell’Archivio Storico Comunale di Anguillara Sabazia in Provincia di Roma [ASCAS] la cui documentazione rimase seriamente danneggiata a causa delle abbondanti piogge e dalla rottura di una tubatura nei locali nei quali era collocata, posti al piano interrato del plesso scolastico della Scuola media statale di San Francesco di Anguillara Sabazia facente parte dell’Istituto Comprensivo del 205° Circolo Didattico. Durante il disastro, circa 200 persone fra cittadini della comunità e ‘forestieri’ si alternarono nelle faticose e pazienti attività di salvaguardia e messa in sicurezza della documentazione, coordinati da Franco Chiavari, attuale Presidente dell’Associazione, in collaborazione con l’Amministrazione comunale, con l’Istituto di Patologia del Libro [ICPAL], che si è avvalso della collaborazione della dott.ssa Elena Ruschioni biologa, cittadina di Anguillara e socia onoraria dell’Associazione, oltre che della supervisione scientifica della Soprintendenza Archivistica per il Lazio. Nell’arco di alcuni mesi furono subito messi in sicurezza circa 1500 faldoni e restaurato materiale del Periodo Preunitario. Il lavoro di sistemazione, di trasferimento e di riordinamento dell’Archivio con l’accesso alla consultazione nei locali provvisori nel sottotetto della sede succursale del Liceo Ignazio Vian di Bracciano, in via della Mainella ad Anguillara, è stato affidato dal 2013 all’Associazione Arca sul lago che attualmente lo gestisce in rapporto di convenzione con il Comune, svolgendo attività di valorizzazione anche negli Archivi Storici Comunali di Trevignano Romano (RM) e di Calcata (VT). L’Associazione in questi anni di attività si è interessata della tutela di numerosi archivi sia pubblici che privati tra i quali l’Archivio della Curia diocesana di Alatri nella diocesi di Anagni-Alatri, l’Archivio Storico Comunale di Allumiere, di Canale Monterano, di Morlupo, di Manziana fornendo consulenze per la tutela degli archivi di Capena, Castelnuovo di Porto, Vignanello, Vallerano, Blera, Sacrofano, Castel sant’Elia, Civita Castellana, Faleria e Mazzano Romano. Ha collaborato attivamente al riordinamento dell’Archivio Storico del Liceo Ignazio Vian di Bracciano, dell’Archivio Storico scolastico del 205° Circolo

Didattico relativamente al fondo delle Maestre Pie Venerini. Ha svolto tirocini, attività didattiche, promosso mostre documentarie, restauro di documenti e collabora con diversi enti ed istituzioni, tra i quali l'Archivio della Curia diocesana di Civita Castellana a Nepi, il Centro diocesano di documentazione di Viterbo e il Centro Nazionale delle Ricerche con il quale ha stipulato una convenzione relativamente alle questioni legate alla conservazione degli archivi.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico Comunale di Canale Monterano le operazioni archivistiche hanno portato al censimento e all'aggiornamento dell'inventario redatto nel 2003 dagli archivisti Alessandra Merigliano e Carlo Di Cave all'interno del progetto regionale di informatizzazione degli inventari degli archivi comunali RInASCo¹. L'inventario, in corso di aggiornamento da parte dell'Associazione, ha previsto correzioni di segnature e di cronologie, individuazione di eventuali unità archivistiche mancanti, inserimento di nuove unità non inventariate e segnalazione di materiale danneggiato da restaurare. L'inventario è lo strumento con il quale sono descritte le unità archivistiche e i 'pezzi d'archivio' secondo logiche di contesto archivistico e di metodo storico dettati dalla disciplina archivistica e dallo studio condotto direttamente sulle fonti, realizzato nel corso delle attività di riordinamento compiute dagli archivisti; questo indispensabile strumento di descrizione dei documenti dovrà tener conto anche dei nuovi versamenti provenienti dalla sezione di deposito dell'Archivio Comunale, oggetto di una prima parte di intervento nell'anno 2023 che proseguirà nel corso dell'anno 2024. Di conseguenza, il patrimonio storico documentario sarà arricchito di nuove serie e documenti che sposteranno la cronologia della sezione storica ai primi anni '80 del secolo scorso. L'Archivio, nel corso del 2020, è poi entrato a far parte dell'Organizzazione Regionale degli Archivi previsto dalla L.R. n. 24 del 15 dicembre del 2019, dotandosi di un Regolamento, di un Responsabile del Servizio, di nuove attrezzature informatiche e di una Sala di consultazione (fig. 1).

Propedeutica e necessaria alla redazione dell'inventario è la classificazione delle carte. Nel corso delle attività svolte nel 2022 è stato rinvenuto un titolare², l'organigramma relativo all'organizzazione di uffici e funzioni

¹ A. MERIGLIANO, C. DI CAVE, *Inventario dell'Archivio Storico Comunale di Canale Monterano*, 2003, RInASCo-Regione Lazio, aggiornamento a cura dell'Associazione Arca sul lago, st., Anguillara Sabazia (Rm) 2020; Regione Lazio, Progetto RInASCo, 27 novembre 2015. <<http://archivicomunali.lazio.beniculturali.it/progettoringasco/inventarionline/html/roma/Canalemonterano.html>>.

² ASCCM, Fondo Postunitario, *Titolario del Municipio di Canale Monterano, 20 settembre 1874*,



Fig. 1 – La nuova Sala di consultazione dell’Archivio Storico dopo i lavori di sistemazione del 2022.

al quale era collegato il sistema di classificazione delle carte adottato dall’Ente, risalente al periodo immediatamente successivo all’Unità d’Italia, precisamente al 1874 (fig. 2). Il titolario era organizzato in 20 titoli e ha confermato l’ipotesi di riordinamento per categorie avanzato dagli archivisti sulla base dell’analisi dei fascicoli e delle fonti legislative, archivistiche e bibliografiche. La serie così classificata è quella relativa al *Carteggio riordinato secondo il Titolario antecedente al Modello Astengo*, titolario composto da 15 categorie allegato alla Circolare del 1° marzo 1897 dal funzionario del Ministero dell’Interno dalla quale prende il nome. Il titolario Astengo verrà adottato dai Comuni in un periodo successivo al 1897 e spesso applicato retroattivamente nei lavori di riordinamento degli archivi in assenza di applicazione sistematica dei vecchi titolari. La serie archivistica è compresa nella periodizzazione del Regno d’Italia [segnatura RGN 12] ed è composta da 370 unità in un periodo compreso dall’anno 1871 all’anno 1896.

L’Archivio Storico Comunale di Canale Monterano, pertanto, risulta

RGN 12/12 bis, titolo 9, art.3, cc. 1-4.

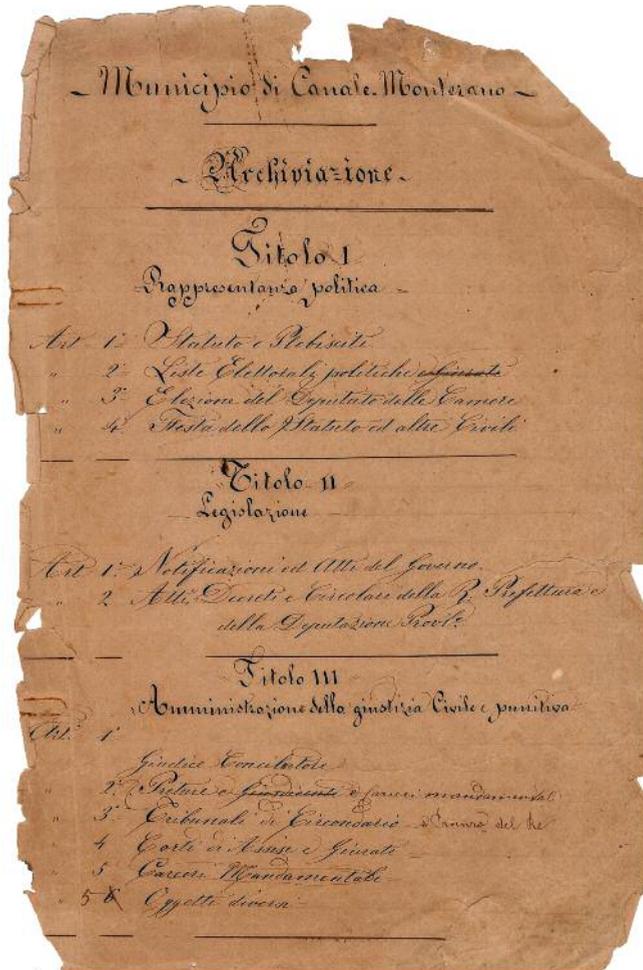


Fig. 2 – Il titolario adottato dal Municipio di Canale Monterano il 20 settembre 1874.

suddiviso in tre Periodizzazioni: Antico Regime [ARE] dal 1588 al 1842 (figg. 3 e 4), Periodo Francese e Restaurazione [PFR] dal 1800 fino al 1878, Repubblica [REP] dal 1946 al 1963, spingendosi per alcune unità archivistiche e alcune serie anche fino alla fine del Novecento. Ogni periodizzazione, come accennato, prevede serie archivistiche collegate a funzioni e attività svolte dal soggetto produttore e conservatore della documentazione che governava e gestiva a nome della Comunità il territorio di Canale Monterano: dalla serie dei consigli comunali, ai registri delle entrate e delle uscite, al carteggio relativo al servizio di leva, all'industria, al commercio, alla sanità.



Fig. 3 – Coperta del Libro del Catasto e dei Consigli della Comunità di Monterano dal 1588 al 1609 [ASCCM, Fondo Preunitario, ARE 1/1].

La serie relativa allo Stato civile risulta conservata presso gli uffici comunali dell'Anagrafe e segue la legislazione di settore. Le serie relative al Periodo Preunitario per alterne vicende legate alla storia delle carte e alla loro conservazione hanno una consistenza discreta, pari a 15 serie per il Periodo di Antico Regime [ARE/GOV] e, a 5 serie, per l'Età della dominazione fran-

cese o della Restaurazione [PFR] per un totale di 20 metri lineari³.

L'integrazione di questa documentazione con le fonti conservate in altri istituti di conservazione appare pertanto necessaria. Saranno perciò da proseguire le indagini negli Archivi familiari delle famiglie Orsini presso l'Archivio Storico Capitolino di Roma, e in particolar modo la consultazione della sezione conservata presso l'Università di California-Los Angeles [UCLA]⁴ nella quale sono confluiti perlopiù gli archivi che riguardavano la gestione delle Comunità e dei domini; ulteriori ricerche saranno da svolgere presso l'Archivio della famiglia Altieri, negli archivi notarili e nelle poche testimonianze, costituite spesso da repertori, degli *instrumenta publica* conservati negli archivi comunali; altre preziosissime informazioni sono conservate negli archivi parrocchiali e diocesani⁵, ancora negli archivi delle confraternite e delle congregazioni maschili⁶ e femminili, nonché nelle rac-

³ Relativamente al Fondo Preunitario e all'Età di Antico Regime si segnala il Registro delle delibere consiliari dell'anno 1588 contenente l'elenco e stima delle «case, vigne e capanne di Monterano e Monte Sassano», cc. 23-28 e *Gli ordini e Regole di Don Virginio Orsini per la corretta gestione delle Comunità dello Stato di Bracciano* emanati il 24 febbraio del 1601, cc. 147-152, ASCCM, Fondo Preunitario, Libro del Catasto e dei Consigli (1588-1609), ARE 1/1.

⁴ E. MORI, *L'Archivio Orsini. La Famiglia, la Storia, l'Inventario*, Viella, Roma 2017, («Collana Carte scoperte», 4); EAD, *L'Archivio Capitolino e l'acquisizione di archivi familiari: analisi di un percorso in Il futuro della memoria*, Atti del Convegno Internazionale di studi sugli archivi di famiglie e di persone (Capri 9-13 settembre 1991), Roma 1997, pp. 767-782. Online Archive of California [OAC], *Orsini Family Papers, ca. 1150-1950 (bulk 1500-1900)*, 18 marzo 2024: <<https://oac.cdlib.org/findaid/ark:/13030/kt0n39q6hv/>>.

⁵ Per l'Archivio Storico della diocesi di Civita Castellana è presente online l'indice del Patrimonio documentario all'indirizzo: Conferenza Episcopale Italiana, Archivio Storico della Diocesi di Civita Castellana - Nepi (VT), 18 marzo 2024: <<https://asdc.it/patrimonio/101>>; C. CANONICI, L. MAZZOTTI, *L'Archivio diocesano di Sutri*, in *Rassegna degli archivi di Stato*, n. 2, 1986, pp. 293-326; ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA, *Guida degli archivi diocesani d'Italia*, a cura di V. Monachino, E. Boaga, L. Osbat, S. Palese, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, Roma 1998, Voll. I-III («Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato», 85); *Per una memoria storica delle comunità locali*, a cura di A. Martini e L. Osbat, Fondazione Adriano Olivetti, Roma 1986 («Collana Quaderni della Fondazione», 10); *Archivi e Biblioteche Ecclesiastiche: da depositi a giacimenti culturali*, Atti del Convegno (Viterbo 3 settembre 2014) a cura di L. Osbat e E. Angelone, Settecittà, Viterbo 2016 («Collana Quaderni del Centro», 7).

⁶ Per la corporazione maschile dei Carmelitani Scalzi dell'eremo di Montevergino, fondato da don Virginio Orsini, è necessario consultare l'Archivio Generale dell'Ordine all'indirizzo: Archivio Generale dell'Ordine, 18 marzo 2024: <<https://www.agocd.com/>>; cfr.

1585.

123

Questo di 3. di febraro habiamo messo in questo libro tutte le case e iu
 gure e capane di moncerano e monte sassano di forma (stimato per m^o)
 Agostino e m^o Jacomo muratori l'anno 1585. e prima

Tutte case dell' Heredi di Surante	1200
Seppianaris	35
Saluatore	35
cinque case di Innocencio	305
Cecchi Giois	150
La casa di Vicale	100
fioras di m ^o Cecchi	130
Richardino di Diambra	70
Jorno	
Alisandro Dargola	75
H. del D'arbori	30
H. di Recchia	50
Caris di Lodovico	55
H. di D'aisan	150
Marraia	25
Sancos	40
Merico di Mongance	60
H. di Pary	90
Merico sano	125
M ^o Camillo	180
Merico di Olla	50
H. di felice agnista	105
H. di Francesco	50
Pietro Capraro	35
	95

Fig. 4 – Elenco e stima delle case, vigne e capanne di Monterano e Monte Sassano redatti da mastro Agostino e mastro Jacopo Muratori nel 1585 [ASCCM, Fondo Preunitario, ARE, 1/1].

colte degli statuti della Biblioteca del Senato e dell'Archivio di Stato di Roma ponendo attenzione alle tabelle, ai catasti e alla documentazione prodotta dalle Congregazioni pontificie collegate alla gestione politica e al controllo finanziario delle Comunità: dalla Reverenda Camera Apostolica, alla Congregazione del Buon Governo e della Consulta⁷. Non ultimi da trascurare sono gli archivi e le serie a carattere giuridico e giurisdizionale come gli archivi del Governatore e delle Università Agrarie che raccolgono la complessa eredità degli usi civici fornendo informazioni esclusive sulle gestioni delle terre, in tema di diritti signorili e demaniali e indirettamente notizie utili sulla storia delle Comunità. Da segnalare la documentazione

⁷ *L'Archivio di Stato di Roma*, a cura di L. Lume, Nardini, Firenze 1992; *Il patrimonio documentario dell'Archivio di Stato di Roma*, a cura di L. Lume, Archivio di Stato di Roma, Roma 1994; E. GRAZIANI, *Guida per l'utente. Fondi e inventari dell'Archivio di Stato di Roma*, Archivio di Stato di Roma, Roma 1995; per le Congregazioni pontificie si rimanda alla Guida Generale degli Archivi di Stato con la descrizione dei soggetti produttori conservati presso l'Archivio di Stato all'indirizzo: Direzione Generale per gli Archivi di Stato, Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato italiani, 18 marzo 2024: <<http://www.guidageneralearchivistato.beniculturali.it/>>; cfr. anche il Sistema Informativo dell'Archivio di Stato di Roma: Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato italiani, 18 marzo 2024: <<http://www.guidageneralearchivistato.beniculturali.it/contenuti/introGen.htm#N00001>>, Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato italiani, AS Roma ricerca - Home, 18 marzo 2024: <<http://ricerca.archiviodistatoroma.beniculturali.it/OpacASRoma/guida/IT-ASROMA-AS0001-0000557>>;

M.G. PASTURA-RUGGIERO, *La Reverenda Camera Apostolica ed i suoi archivi* (secoli XV-XVIII), Archivio di Stato di Roma, Roma 1984. Per la Congregazione e Supremo Tribunale della Sacra Consulta: Direzione Generale per gli Archivi, Archivio di Stato di Roma, Roma ricerca - Home, 18 marzo 2024: <<http://ricerca.archiviodistatoroma.beniculturali.it/OpacASRoma/guida/IT-ASROMA-AS0001-0001453>>; per l'Archivio della Congregazione del Buon Governo: *Guida Generale per gli Archivi di Stato*, Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato italiani, 18 marzo 2024: <<http://www.guidageneralearchivistato.beniculturali.it/document.aspx?uri=/guidagenerale/GG0730041640>>; di estremo interesse è il *Catalogo della raccolta degli statuti del Chelazzi*, aggiornato nelle schede descrittive e con le copie digitalizzate dei singoli statuti, cfr. C. CHELAZZI, *Catalogo della raccolta di statuti, consuetudini, leggi, decreti, ordini e privilegi dei comuni, delle associazioni e degli enti locali italiani dal Medioevo alla fine del secolo XVIII*, voll. I-X, Tip. Del Senato, Roma 1943: Biblioteca del Senato della Repubblica italiana, *Catalogo della Raccolta degli statuti (Chelazzi)*, 14 marzo 2024: <<https://www.senato.it/w3/Biblioteca/catalogoDegliStatutiMedievali.nsf/home?OpenPage>>; Archivio di Stato di Roma, biblioteca, collezione statuti Lazio, documento PDF: <https://archiviodistatoroma.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2024/03/statuti_Lazio_StatoChiesa_ItaliaEstero.pdf>, 4 marzo 2024.

conservata negli Archivi Storici dei Comuni e dei territori appartenenti agli antichi feudi amministrati dalle famiglie signorili e dai ricchi potentati ecclesiastici come l'Ospedale di Santo Spirito in Saxia⁸. Infine apparirà scontato segnalare l'Archivio Odescalchi⁹, famiglia che eredita l'amministrazione Orsini alla fine del secolo XVII. L'Archivio Storico di Canale Monterano conserva come accennato anche alcuni fondi archivistici aggregati come quelli di carattere giurisdizionale del Governatore, dell'Uditore Legale e del Giudice Conciliatore, gli Archivi degli Enti e delle Congregazioni di Assistenza e di Beneficienza [MF, CC, ECA, UNRRA], l'Archivio del Fondo dell'Università Agraria [UA], Ente che gestisce gli antichi diritti ed usi collettivi della Comunità legati al pascolo, al legnatico e alla semina e che è compreso in un arco cronologico fra il 1907 e il 1970. L'Archivio Storico dell'Università Agraria di Canale Monterano è in gran parte conservato presso la sede dell'Ente, insieme al fondo di Stanislao Aureli (n. 1871- m. 1948)¹⁰; quest'ultimo, donato dagli eredi del noto giurista, è composto da più di una trentina di tomi della cause da lui discusse fra la seconda metà

⁸ L'Archivio della Famiglia Altieri, dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, è conservato in gran parte dalla famiglia, ma alcune notizie si trovano anche in Archivio di Stato di Roma nell'Archivio della Confraternita di S. Caterina della rota ai Funari: Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche, Altieri famiglia, 18 marzo 2024: <<https://suisa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=compare&Chiave=227743>>; l'Archivio dell'Ospedale di S. Spirito in Saxia, potentato ecclesiastico che aveva giurisdizione su alcune tenute e possedimenti tra i quali S. Pupa (Manziana), passata poi sotto il dominio Orsini, è conservato presso l'Archivio di Stato di Roma, Direzione Generale per gli Archivi di Stato, AS Roma ricerca – Home, 18 marzo 2024: <<http://ricerca.archiviodistatoroma.beniculturali.it/OpacASRoma/guida/IT-ASROMA-AS0001-0002400>>, ID., <<http://ricerca.archiviodistatoroma.beniculturali.it/OpacASRoma/guida/IT-ASROMA-AS0001-0002414>>; l'Archivio della famiglia Santacroce alla quale si deve la fondazione di Oriolo come cittadina ideale è conservato presso l'Archivio di Stato di Roma, ID., AS Roma ricerca - Home, 18 marzo 2024: <<http://ricerca.archiviodistatoroma.beniculturali.it/OpacASRoma/guida/IT-ASROMA-AS0001-0002547>>.

⁹ Archivio di Stato di Roma, *Fondo della Famiglia Odescalchi*, Inventario n. 417, a cura della Soprintendenza Archivistica per il Lazio, Roma 2009: Direzione Generale per gli Archivi, ASROMA.AS0001.0002541.0001.pdf, 14 dicembre 2021: <http://ricerca.archiviodistatoroma.beniculturali.it/dm_0/asRomaxDamsGuida/allegati//IT/ASROMA/AS0001/0002541/IT.ASROMA.AS0001.0002541.0001.pdf>, ID., <<http://ricerca.archiviodistatoroma.beniculturali.it/OpacASRoma/guida/IT-ASROMA-AS0001-0002541>>.

¹⁰ Archivio Storico dell'Università Agraria di Canale Monterano, *Memorie e compare dello studio Aureli*: Fondo del giurista Stanislao Aureli (1871-1915), Voll. I-XXX.

del secolo XIX e il primo quarto del secolo XX, documentazione utilissima per studi storiografici legati al tema degli usi civici in un territorio erede di possedimenti fondiari di stampo feudale.

La tutela delle fonti archivistiche regolata dalla disciplina archivistica e dalle scienze storiche, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la collaborazione delle scienze informatiche, favorisce l'accesso all'informazione secondo principi di accesso volti all'universalità dell'utenza, da quella specialistica a quella diversamente abile, attua criteri di efficienza ed efficacia dell'amministrazione, consente la conservazione della memoria secondo la pratica dell'ininterrotta custodia, svolge funzioni di prova, testimonianza e controllo delle informazioni conservandone i contesti nei quali sono state prodotte secondo principi di provenienza e di autenticità. Gli archivi in tal modo risultano utili allo sviluppo delle società in senso civile e democratico, tutelando la conservazione della memoria degli enti che li hanno prodotti e lo sviluppo critico delle coscienze dei loro fruitori e, nel caso dell'Archivio Storico Comunale di Canale Monterano, la conservazione dei suoi preziosi documenti, secondo una metodologia storica e in accordo con principi di conservazione archiveconomici, permetterà alle molteplici Comunità di riferimento di costruire un futuro consapevole con gli occhi del passato e della memoria, che così diventa un *Bene comune ed eredità culturale*, a patto che nel presente essi vengano tenuti vivi da tutti coloro che li 'utilizzano' e li tutelano.

ABSTRACT

L'Associazione Arca sul lago-APS si costituisce nel mese di ottobre 2012 con lo scopo principale di tutelare, conservare e trasmettere il patrimonio informativo dell'Archivio Storico Comunale di Anguillara Sabazia [ASCAS] in Provincia di Roma. L'Associazione in questi anni di attività si è interessata della tutela di numerosi archivi sia pubblici che privati e ha svolto a partire dal 2020 attività di sistemazione e di riordinamento presso l'Archivio Storico Comunale di Canale Monterano [ASCCM]. A partire dal 2021 l'Archivio Storico è entrato a far parte della Rete Regionale degli Archivi [OAR] prevista dalla Legge Regionale n. 24 del 2019 dotandosi di un Regolamento, di una nuova Sala di consultazione e di un Responsabile del Servizio mettendo così a disposizione di utenti e studiosi il proprio patrimonio documentario. La Tutela delle fonti archivistiche, regolata dalla disciplina archivistica e dalle scienze storiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la collaborazione delle scienze informatiche, favorisce l'Accesso all'informazione e consente la conservazione della memoria, Bene Culturale della Comunità.

PAROLE-CHIAVE: Associazione Arca sul lago; Rete Regionale degli Archivi; Tutela; Accesso; Archivio Storico di Anguillara Sabazia; Archivio Storico di Canale Monterano; Bene Culturale

The Arca sul Lago Association was established in October 2012 with the main purpose of safeguarding, preserving, and transmitting the informational heritage of the Municipal Historical Archive of Anguillara Sabazia [ASCAS] in the Province of Rome. Over the years, the Association has been involved in the Protection of numerous archives, both public and private, and since 2020, it has undertaken activities of arrangement and reorganization at the Municipal Historical Archive of Canale Monterano [ASCCM]. Starting from 2021, with the primary objective of enhancing accessibility for users and scholars, the Historical Archive became part of the Regional Network of Archives [OAR], established under regional law No. 24/2019. This incorporation involved the addition of a new consultation room, the implementation of regulations to facilitate public Access, and the appointment of a service manager. Governed by principles derived from archival and historical sciences and leveraging advancements in technology and computer sciences, the preservation of archival records not only fosters access to information but also safeguards the collective memory, constituting a vital aspect of the community's Cultural Heritage.

KEYWORDS: Arca sul Lago Association; Regional Network of Archives; Protection; Access; Historical Archive of Anguillara Sabazia; Historical Archive of Canale Monterano; Cultural Heritage.

NOTA BIOGRAFICA

Lucia Buonadonna, laureata con lode in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli "Studi della Tuscia", si è diplomata in Archivistica e Paleografia presso l'Archivio di Stato di Roma e in Biblioteconomia presso la Scuola della Biblioteca Vaticana. Ha successivamente acquisito una specializzazione in Conservazione Digitale presso il DigiLab dell'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2012 si occupa di tutela e cura degli archivi attraverso l'associazione Arca sul Lago - APS che ha contribuito a fondare. In qualità di Archivista di I fascia del Ministero della Cultura realizza progetti di riordinamento archivistico, selezione di materiale meritevole di conservazione permanente e di conservazione digitale con il supporto della Soprintendenza di settore e di restauratori professionisti. Attualmente gestisce gli archivi in Provincia di Roma di Anguillara Sabazia, Canale Monterano e Trevignano Romano e collabora da alcuni anni con l'Archivio Storico Diocesano di Civita Castellana presso la sede di Nepi (VT) per sostenerne la valorizzazione.

Dr. Lucia Buonadonna, graduated with honors in Conservation of Cultural Heritage from the University of "Studi della Tuscia," and graduated in Archivistics and Paleography from the State Archives of Rome and in Library Science from the School of the Vatican Library. She later acquired a specialization in Digital Preservation at the DigiLab of the University "La Sapienza" of Rome. Since 2012 he has been involved in the preservation and care of archives through the association Arca sul Lago - APS, which he helped found. As an Archivist I fascia of the Ministry of Culture, she carries out projects of archival reorganization, selection of material worthy of permanent preservation and digital preservation with the support of the sector Superintendence and professional restorers. She currently manages the archives in the Province of Rome of Anguillara Sabazia, Canale Monterano and Trevignano Romano, and has been collaborating for several years with the Diocesan Historical Archives of Civita Castellana at the Nepi (VT) site to support their enhancement.